

La morte del rais
RESA DEI CONTI IN LIBIA



Gli ultimi istanti
Catturato vivo, è stato giustiziato con un colpo di pistola alla tempia

Missione conclusa
Attesa la sospensione delle operazioni militari Nato

La fuga di Gheddafi finita nel sangue a Sirte

Il Colonnello è stato ucciso nella sua città natale espugnata dai miliziani del Consiglio di transizione



Ultimo atto. Il volto insanguinato di Gheddafi nell'immagine diffusa da un fotografo francese

Gianandrea Galani
Le circostanze non sono ancora state chiarite ma a Misurata Gheddafi «è stato ucciso dai rivoluzionari», come ha annunciato l'ipotesi portavoce ufficiale del Consiglio nazionale di transizione a Bengasi, Abdel Hafez Ghozzi. L'ultimo capitolo della sua vita del suo regime dura- to 42 anni si è consumato ieri a Sirte, sua città natale e ultima roccaforte dei lealisti espugnata dai miliziani, a causa di un raid aereo francese contro un convoglio in fuga dalla città. All'attacco hanno partecipato anche i dronni americani. L'attacco ha distrutto alcuni veicoli incluso quello su cui viaggiava Gheddafi inseguito dalle jeep del Cnt che avrebbero aperto il fuoco sul Colonnello e le sue guardie del corpo.

Secondo il ministro dell'Informazione del Cnt, Mahmoud Shammam, Gheddafi «è stato ucciso in un attacco del combattimento ma per al-Jazeera sarebbe stato colpito e poi trasferito in ambulanza a Misurata. Un video mostra il rais ferito sostenuto dai miliziani che lo hanno ridugliato sul cofano di una jeep mentre a Misurata un medico che ha potuto esaminare il cadavere ha detto che Gheddafi è morto a seguito a ferite alla testa e allo stomaco. L'ennesima versione, riportata dalla Bbc, riferisce di un

IL CLAN
Probabile la morte dei figli Mulassim e Saif. Presi anche gli esponenti del regime barriati con lui nel bastione della resistenza

giovane miliziano che avrebbe ucciso Gheddafi in un tunnel nel centro di Sirte. Il colonnello lo avrebbe impallinato di non spara, ma lui ha aperto il fuoco e preso dal cadavere la pistola d'oro che portava alla cintola. L'ambasciatore libico a Roma, Abdul Hafez Gaddur, rac-

conta che Gheddafi è stato bloccato con i fianchi sulle quali fuggiva, una Corolla verde. «Una volta circondato, è sceso dall'auto ma è stato colpito dai proiettili alle gambe, all'addome e alla testa durante una sparatoria innescata con le guardie del corpo del rais. Ferito, Gheddafi è stato caricato su una manichina in direzione dell'ospedale di Misurata, ma è morto durante l'itinerario». Sarà seppellito, dicono le nuove autorità libiche, in una località segreta.

Con il rais, dopo di lui, sono caduti anche i suoi fedelissimi: i due figli guerrieri i Mulassim e Saif; le notizie della morte non vengono confermate ma sembrano spiegare anche la strage della città. Il presidente del Cnt, Abdel Jalil, dovrebbe annunciare entro oggi la liberazione totale del Paese e anche la Nato, che nelle ultime settimane ha ridotto sensibilmente il numero di missili (finora oltre 20 mila) delle quali 6.000 da attacco) e di veicoli impegnati, potrebbe annunciare la fine delle operazioni

Parabola di un dittatore

Epilogo feroce come la sua vita

di Alberto Negri

Nessuno avrebbe mai potuto immaginare una fine così feroce e crudele, quasi una metafora della sua vita, quando nell'agosto dell'anno scorso sfilava trionfalmente per Roma con i cavalli berberi, portando di convector ai fami del mondo. Gheddafi era stato catturato dai servizi segreti Abduh Semmisi, il capo dei servizi di sicurezza interna. Mansour Duou e secondo al-Arabya avrebbe il ministro dell'Istruzione Ahmed Ibrahim e uno dei consiglieri di Mulassim, il figlio di Gheddafi. Le notizie, ancora frammentarie, indicherebbero che tutti gli esponenti del regime erano barriati a Sirte (questo spiegherebbe anche la strage di Sirte). Gheddafi e i suoi familiari non nascondono il disprezzo per la loro caduta. Gheddafi, che il 30 settembre, che autorizza e innalza la partecipazione al conflitto.

A Sirte sono stati arrestati il capo dei servizi segreti Abduh Semmisi e il capo dei servizi di sicurezza interna Mansour Duou e secondo al-Arabya avrebbe il ministro dell'Istruzione Ahmed Ibrahim e uno dei consiglieri di Mulassim, il figlio di Gheddafi. Le notizie, ancora frammentarie, indicherebbero che tutti gli esponenti del regime erano barriati a Sirte (questo spiegherebbe anche la strage di Sirte). Gheddafi e i suoi familiari non nascondono il disprezzo per la loro caduta. Gheddafi, che il 30 settembre, che autorizza e innalza la partecipazione al conflitto.

È ORA DI DIRE BASTA AI PRIVILEGI PER POCHI. È ORA DI PASSARE A PANDA.



VANTAGGIOSA PER TUTTI

PANDA MYLIFE, OGGI A 8.590€

CON CLIMA, SERVOSTERZO DUALDRIVE E BARRE PORTA TUTTO.

IN PIÙ, CON IL FINANZIAMENTO FACILE FIAT, ANTICIPO ZERO E MASSIMA FLESSIBILITÀ. SOLO FINO AL 31 OTTOBRE.

Panda MyLife 1.2 87 prezzo promo e 8.590 (IPT esclusa). Offerta valida fino al 31.10.2011 con il contributo del Concessionari Fiat. Consumi ciclo combinato 4,9 (l/100km). Emissioni CO2 113 (g/km). Finanziamento Facile Fiat. Fogli Informativi su www.fiat.it. Documentazione precontrattuale in Concessionaria. Salvo approvazione Fiat. Messaggio promozionale.



WWW.FIAT.IT

